

Istituto Omnicomprensivo di Campomarino

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° E 2° grado - ad indirizzo musicale



Via Cuoco n.16 -86042 Campomarino (CB)
Tel/fax 0875-539417
C.F.82004870703 - Codice univoco: UFCMOP



Sito web: www.icscampomarino.edu.it
Pec: cbic81800c@pec.istruzione.it
Email: cbic81800c@istruzione.it

A.S. 2025/2026 **Triennio 2025-2028**

Il Piano di Miglioramento scaturisce dall'analisi del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e dalla Rendicontazione Sociale del 2025.

RESPONSABILE DEL PIANO

Dirigente scolastico prof. Guido Rampone

Composizione del gruppo NIV che segue l'attuazione del PdM:

Cognome e Nome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Rampone Guido	Dirigente scolastico	Dirigente responsabile
Messina Teresa	D.S.G.A.	Membro
Rocchia Angela	FS Area1	Referente NIV
Del Monte M.Antonietta	Docente – 1°Collaboratrice DS	Membro
Becci Cristina	Docente – 2°Collaboratrice DS	Membro
Olivieri Piero	Docente - Coordinatore IPSer Comm.li	Membro
Bovino Stefania	Docente -FS Area2- Animatore Digitale	Membro
Antonucci Cinzia	Docente- FS Area 3	Membro
Milone Antonella	Docente -FS Area 3	Membro
Fortunato Luciana	Docente - FS Area 4	Membro
Di Giandomenico Lidia	Docente - FS Area 4	Membro
Fraccacreta Olga	Docente - Coordinatrice Scuola Infanzia	Membro

Priorità di Miglioramento

Priorità e traguardi orientati agli esiti degli studenti

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDO
a. Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<i>Consolidare e potenziare le competenze di base degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, valorizzando i progressi già evidenti nella scuola Primaria e sostenendo il recupero nelle classi della Secondaria di I e II grado.</i>	<i>Raggiungere punteggi medi in linea con le medie nazionali nelle classi della Primaria e ridurre, entro il triennio, di almeno 5 punti, il distacco in Italiano e Matematica, delle classi della Secondaria rispetto alle scuole con ESCS simile.</i>
b. Risultati a distanza	<i>Rafforzare la progressione degli apprendimenti lungo i diversi ordini di scuola, per garantire che le competenze acquisite siano consolidate negli anni successivi.</i>	<i>Entro il triennio, aumentare la percentuale di studenti che mantengono o migliorano i livelli di apprendimento tra un ordine di scuola e il successivo, evidenziando continuità nei risultati delle prove interne e standardizzate.</i>
c. Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'Infanzia	<i>Rafforzare la continuità educativa tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, favorendo un passaggio sereno e una preparazione adeguata alle richieste del nuovo ordine di scuola.</i>	<i>Entro il termine del triennio, assicurare che la maggior parte dei bambini di 5 anni mostri livelli adeguati di autonomia, competenze comunicative e prerequisiti dell'apprendimento (motricità fine, attenzione, prima consapevolezza fonologica), come evidenziato da adeguati strumenti osservativi condivisi e dai profili di uscita.</i>

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
1) Curricolo, progettazione e valutazione	<p>1a) <i>Rafforzare la progettazione verticale delle competenze di base (Italiano e Matematica) con particolare attenzione ai passaggi Primaria-Secondaria di I grado.</i></p> <p>1b) <i>Potenziare l'uso di prove comuni d'istituto e strumenti di valutazione condivisi per monitorare gli apprendimenti e individuare precocemente aree di fragilità.</i></p> <p>1c) <i>Implementare un sistema di analisi periodica dei risultati delle prove INVALSI e delle prove interne, al fine di orientare la didattica per gruppi di livello e per competenze.</i></p> <p>1d) <i>Consolidare una progettazione educativa verticale tra infanzia e primaria, definendo obiettivi comuni sui prerequisiti dell'apprendimento (linguaggio, motricità fine, attenzione, pre-matematica).</i></p> <p>1e) <i>Utilizzare strumenti di osservazione e valutazione comuni, condivisi tra docenti dei diversi ordini, per monitorare la progressione degli apprendimenti.</i></p>

	<i>1f) Documentare i percorsi didattici e condividere in modo sistematico ai docenti della primaria le osservazioni più significative.</i>
2) Ambiente di apprendimento	<i>2a) Rafforzare la personalizzazione degli apprendimenti tramite piccoli gruppi, tutoring e attività di recupero strutturato nelle discipline chiave.</i>
3) Inclusione e differenziazione	<i>3a) Attivare percorsi di supporto specifici per gli studenti con livelli di competenza più bassi, utilizzando strategie inclusive e materiali graduati.</i>
4) Continuità e orientamento	<i>4a) Attivare momenti di confronto sistematico tra i docenti dei diversi ordini per garantire un allineamento delle aspettative e degli obiettivi di competenza. 4b) Predisporre un profilo di uscita strutturato per i bambini dell'ultimo anno, utile per orientare la progettazione iniziale della classe prima. 4c) Realizzare laboratori e attività "ponte" tra ordini di scuola (fine Infanzia-inizio Primaria o fine Primaria-inizio Secondaria) per facilitare l'adattamento e consolidare le competenze.</i>
5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<i>5a) Aggiornare i modelli di programmazione annuale per i diversi ordini di scuola dell'Istituto.</i>
6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<i>6a) Promuovere percorsi di formazione mirati su strategie efficaci per il recupero delle competenze di base. 6b) Rafforzare le competenze dei docenti nell'utilizzo di metodologie didattiche basate su evidenze (es. didattica esplicita, feedback formativo, strategie metacognitive). 6c) Promuovere iniziative di formazione su prerequisiti dell'apprendimento, continuità verticale, osservazione sistematica e potenziamento del linguaggio. 6d) Incentivare la condivisione di buone pratiche e strumenti innovativi per favorire un percorso di apprendimento uniforme e progressivo.</i>
7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<i>5a) Proseguire la collaborazione con Enti Locali, altre agenzie formative e associazioni presenti sul territorio per attività di potenziamento del Ptof.</i>

Azioni di attuazione aree di processo

OBIETTIVO DI PROCESSO: MIGLIORAMENTO DELLA VERTICALITÀ DEGLI APPRENDIMENTI		
A. VERTICALIZZARE CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE		
PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI (plan)	CRITERI DI ESECUZIONE (do)	ELEMENTI DI MONITORAGGIO (check)
1. INTEGRARE IL CURRICOLO DI ISTITUTO CON ATTIVITÀ VERTICALI	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere iniziative didattiche in continuità per attivare rapporti tra docenti e discenti di più ordini e individuare le criticità negli apprendimenti - Organizzazione dei contenuti del curricolo verticale in aree condivise (bullismo, educazione civica, redazione digitale) - Realizzazione delle unità di apprendimento di educazione civica, comuni ai diversi ordini, a declinazione dei tre assi portanti della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di attività verticali realizzate in collaborazione tra gli ordini - Numero incontri verticali tra Infanzia- Primarie e tra Primaria- Secondaria di I grado - Numero di adesioni alle attività verticali come la redazione digitale - Esito positivo per almeno i $\frac{3}{4}$ della classe sui compiti di realtà di educazione civica
2. STIMOLARE COMPETENZE LINGUISTICHE GIÀ DAI PRIMI ANNI SCOLASTICI TRAMITE LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Adesioni degli alunni alle certificazioni linguistiche - Partecipazione degli alunni alle attività di promozione in L2 - Attivazione di percorsi linguistici L2 all'Infanzia. - Adesione ai progetti Erasmus 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di alunni iscritti ai corsi che conseguono la certificazione linguistica - Numero adesione alle attività di promozione L2 - Numero attività di L2 attivate all'Infanzia - Numero alunni e docenti partecipanti ai percorsi Erasmus
3. MIGLIORARE LA CONDIVISIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la condivisione delle modalità di valutazione per disciplina e per ordine - Usare griglie di osservazione e di valutazione comuni, adattate a ciascun ordine ma coerenti negli indicatori. - Adesione alla pratica valutativa attraverso prove comuni tra classi parallele - Creazione di una piattaforma digitale (Drive, Bacheca) per la condivisione di griglie, rubriche e materiali comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento dell'organicità della valutazione con griglie omogenee sui diversi ordini di scuola - Pubblicazione delle griglie di valutazione per tutte le discipline - Predisposizione di modelli comuni di osservazione - Predisposizione di prove disciplinari comuni per classi parallele - Predisposizione di una piattaforma digitale per il materiale condiviso

AREA DI PROCESSO: MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE DIDATTICO

B. POTENZIARE LA CULTURA DIGITALE DELL'ISTITUTO

PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI (plan)	CRITERI DI ESECUZIONE (do)	ELEMENTI DI MONITORAGGIO (check)
<p>1. RIPRISTINARE LA FUNZIONALITÀ DI LABORATORI INFORMATICI E LIM</p>	<p>-Verificare la funzionalità delle apparecchiature -Interventi dell'assistente tecnico -Fruizione delle aule 3.0 con personale specifico</p>	<p>-Numero interventi dell'assistente tecnico -Numero segnalazione guasti - Numero di ore disponibili alla consulenza da parte di docenti dedicati a disposizione - Relazioni dei responsabili di laboratorio</p>
<p>2. FORMARE I DOCENTI SULLE METODOLOGIE PIÙ INNOVATIVE</p>	<p>-Organizzazione di corsi sulle metodologie didattiche innovative -Partecipazione ai corsi di formazioni sulle TIC e in particolare sulle funzionalità base delle tecnologie presenti in classe (LIM, touchscreen, tablet)</p>	<p>-Numero corsi attivati nell'Istituto - Questionari di gradimento - Numero frequentanti ai corsi -Relazione della Funzione Strumentale per la formazione</p>
<p>3. ATTIVARE LA SPERIMENTAZIONE DI SMART CLASS NEI DUE ORDINI DELL'ISTITUTO</p>	<p>-Uso dei tablet nelle Smart Class</p>	<p>-Numero di dispositivi assegnati in comodato d'uso gratuito - Numero di dispositivi in uso B.Y.O.D.</p>
<p>4. IMPLEMENTARE LA DOTAZIONE DELLE AULE ORDINARIE CON TECNOLOGIE HARDWARE/SOFTWARE E INNOVATIVE</p>	<p>-Diffusione dell'utilizzo della connettività di rete -Implementazione di LIM, touchscreen, tablet, notebook -Partecipazione ad ulteriori PON per acquisizione dei dispositivi digitali -Estensione del comodato d'uso gratuito -Potenziamento del sito web</p>	<p>-Numero richieste password alla wi-fi -Numero di iscritti alla piattaforma Google-Suite - Relazione della Commissione digitale su collaudi e installazioni -Numero richieste dei comodati d'uso gratuiti</p>
<p>5. DIGITALIZZARE E DEMATERIALIZZARE OGNI PERCORSO AMMINISTRATIVO FINALIZZATO ALLA DIDATTICA</p>	<p>-Implementare l'utilizzo di comunicazione digitale -Incrementare la gestione dei rapporti in modalità telematica -Estendere la dematerializzazione ad ogni aspetto della vita scolastica</p>	<p>- Numero di contatti via mail a coordinatori e a segreteria didattica - Attivazione dei servizi digitali per tutte le forme di comunicazione di servizio</p>
<p>6. APERTURA AL TERRITORIO E RIDUZIONE DEL GAP TECNOLOGICO</p>	<p>-Creazione di identità digitali -Allargamento alla comunità delle piattaforme digitali</p>	<p>-Numero di colloqui via piattaforma G-Suite -Attivazione di corsi popolari per le conoscenze delle TIC -Attivazione di gemellaggi E-Twinning</p>

OBIETTIVO DI PROCESSO: MIGLIORAMENTO DELLA MOTIVAZIONE FINALIZZATA AGLI ESITI

C. FAVORIRE UN CLIMA RELAZIONALE POSITIVO PER INCORAGGIARE APPRENDIMENTI EFFICACI

PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI (plan)	CRITERI DI ESECUZIONE (do)	ELEMENTI DI MONITORAGGIO (check)
<p>1. <u>PROMUOVERE</u> PROGETTI D'ISTITUTO INCLUSIVI E METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE</p>	<p>-Verificare esistenza e operatività di progetti inclusivi e innovativi nel PTOF</p> <p>-Incontri di GLO</p>	<p>-Relazioni dei referenti di progetti inclusivi</p> <p>-Questionari di gradimento</p> <p>-Numero di incontri GLO realizzati</p> <p>-Relazioni delle FS per l'inclusione sull'efficacia dei GLO</p> <p>-PAI d'Istituto</p>
<p>2. <u>CREARE LE CONDIZIONI FAVOREVOLI AL SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO. <u>PROMUOVERE</u> LE RELAZIONI POSITIVE E COSTRUTTIVE e ALL'INTERNO DELLE CLASSI</u></p>	<p>-Incontri della Psicologa nelle classi Prime Scuola secondaria di Primo e secondo grado.</p> <p>-Sportello spazio-ascolto per colloqui individuali.</p> <p>-Attivazione di percorsi didattici alternativi, con il supporto e l'apporto di agenti e istituzioni esterne (Teatro - Biblioteca - Stabilimenti industriali)</p> <p>-Attivazione di percorsi di comunicazione</p> <p>-Percorsi di Orientamento formativo</p>	<p>-Questionari di gradimento</p> <p>-Relazione della Psicologa al DS e dei coordinatori di classe al DS</p> <p>-Partecipazione degli alunni ai percorsi attivati</p>
<p>2. <u>COINVOLGERE L'UTENZA IN FORME DI APPRENDIMENTO FORMALI, E NON FORMALI CON L'ADESIONE AI BANDI PON - PNRR COMPLEMENTARI ALL'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE</u></p>	<p>-Candidature ai PON .</p> <p>-Attivazione progetti PNRR(Competenze di base - Coding - Giornalino d'Istituto - Mobilità sostenibile - Mentoring - Orientamento - Motivazione e accompagnamento).</p> <p>-Adesione a concorsi vari e a giochi matematici e sportivi.</p> <p>-Partecipazione/attivazione di percorsi sull'educazione alimentare e sostenibilità ambientale.</p> <p>-Convenzioni con enti sul territorio per migliorare servizi e apprendimenti.</p>	<p>-Numero di convenzioni con enti sul territorio</p> <p>-Numero candidature della Commissione PON ai futuri bandi</p> <p>-Numero incontri formativi organizzati con esperti</p> <p>-Partecipazione utenza ai progetti PON – PNRR</p> <p>-Questionari di gradimento</p>

Percorso n° 1: INSIEME VERSO IL SUCCESSO SCOLASTICO

Il percorso prende il via dall'analisi dei risultati delle Prove INVALSI relative all'anno scolastico 2024-2025 e alla luce delle Priorità individuate nel RAV 2025; essa intende affrontare e risolvere una criticità emersa nella fase di autovalutazione relativa ai risultati non pienamente raggiunti dalla Scuola nelle prove standardizzate nazionali INVALSI, soprattutto in italiano e matematica.

Il percorso si basa sulla progettazione di azioni formative per prevedano:

- il potenziamento del processo di insegnamento da realizzarsi mediante azioni di formazione e autoformazione dei docenti;
- l'innalzamento dei livelli di apprendimento da realizzarsi mediante rinnovate azioni didattiche;
- il potenziamento di attività finalizzate al recupero di lacune pregresse per gli alunni;
- l'elaborazione di prove di verifica comuni strutturate;
- la condivisione dei criteri di valutazione;
- il potenziamento delle attività laboratoriali al fine di diminuire la varianza dei risultati tra classi parallele.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità - *Consolidare e potenziare le competenze di base degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, valorizzando i progressi già evidenti nella scuola Primaria e sostenendo il recupero nelle classi della Secondaria di I e II grado.*

Traguardo - *Raggiungere punteggi medi in linea con le medie nazionali nelle classi della Primaria e ridurre, entro il triennio, di almeno 5 punti, il distacco in Italiano e Matematica, delle classi della Secondaria rispetto alle scuole con ESCS simile.*

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

- Rafforzare la progettazione verticale delle competenze di base (Italiano e Matematica) con particolare attenzione ai passaggi Primaria-Secondaria di I grado.
- Potenziare l'uso di prove comuni d'istituto e strumenti di valutazione condivisi per monitorare

gli apprendimenti e individuare precocemente aree di fragilità.

- Implementare un sistema di analisi periodica dei risultati delle prove INVALSI e delle prove interne, al fine di orientare la didattica per gruppi di livello e per competenze.
- Utilizzare strumenti di osservazione e valutazione comuni, condivisi tra docenti dei diversi ordini, per monitorare la progressione degli apprendimenti.

Inclusione e differenziazione

- Attivare percorsi di supporto specifici per gli studenti con livelli di competenza più bassi, utilizzando strategie inclusive e materiali graduati.

Continuità e orientamento

- Attivare momenti di confronto sistematico tra i docenti dei diversi ordini per garantire un allineamento delle aspettative e degli obiettivi di competenza.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Promuovere percorsi di formazione mirati su strategie efficaci per il recupero delle competenze di base.
- Rafforzare le competenze dei docenti nell'utilizzo di metodologie didattiche basate su evidenze (es. didattica esplicita, feedback formativo, strategie metacognitive).

Attività prevista nel percorso:

AZIONI FORMATIVE PER I DOCENTI

Descrizione dell'attività

Il nostro Istituto ritiene importante per il buon funzionamento del sistema scolastico e per la qualità dell'offerta formativa l'aggiornamento di tutto il personale scolastico che risulta quindi essere un aspetto irrinunciabile e qualificante della stessa professione del docente. A tal fine viene promossa la partecipazione a corsi di aggiornamento, sia a livello individuale che collegiale, per creare competenze interne e condivise.

Secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico vengono organizzati e promossi corsi attivati dall'Istituto stesso, dal MIUR, da Enti o associazioni accreditate (Piattaforma Sofia e Piattaforma Scuola Futura) e da Reti di scuole. Inoltre è prevista la possibilità di svolgere attività di formazione individuali, scelte liberamente in aderenza al RAV e al Piano di Miglioramento dell'Istituto.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

08/2026

Destinatari

Docenti - Ata

Soggetti interni/esterni coinvolti

Consulenti esterni - Associazioni - Reti - Piattaforme

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione-digitale del personale scolastico- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

- Modificare le procedure, i metodi e gli strumenti nella pratica didattica quotidiana, migliorando le competenze professionali dei docenti;
- Condividere sistemi di valutazione comuni;
- Incrementare la progettazione per competenze sia interdisciplinare sia disciplinare;
- Adeguare il percorso didattico alle esigenze degli studenti.

Attività prevista nel percorso: **UN FUTURO PER OGNI ALUNNO**

Descrizione dell'attività

Ciascun alunno è dotato di una propria identità personale, culturale, affettiva ed emotiva che lo rende per questo unico e originale. Nella scuola, attraverso le relazioni con altri individui, coetanei ed adulti, egli sperimenta le diversità che caratterizzano ogni persona ed è spinto a mettere a confronto le proprie potenzialità con quelle altrui.

Il nostro Istituto si fa da sempre promotore di interventi che possano favorire la scoperta delle diversità e stimolare incontri positivi tra gli individui, in un clima di reciproca comprensione: è nella valorizzazione delle differenze, infatti, che cresce e si realizza l'educazione alla cittadinanza, primo passo per una vera e completa integrazione sociale. Vengono inoltre attivati progetti che mirano alla valorizzazione delle eccellenze, al recupero degli apprendimenti per gli alunni più fragili e alla prevenzione di comportamenti "a rischio".

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

08/2026

Destinatari

Docenti - Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti - Studenti - Genitori - Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) - Fondi PON - Nuove competenze e nuovi linguaggi – Piano Nazionale Estate

Risultati attesi

- Potenziamento delle attività di recupero svolte in orario curricolare e extracurricolare;
- Ampliamento dell'offerta formativa attraverso attività curricolari ed extracurricolari per la valorizzazione delle "eccellenze" (corsi per la certificazione linguistica...);
- Ampliamento dell'offerta formativa con progetti finalizzati alla socializzazione, all'inclusione e allo "star bene" a scuola con l'intervento anche di personale specializzato (psicologo);
- Elaborazione di procedure condivise per l'accoglienza di alunni stranieri e per l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali;
- Elaborazione di un protocollo per la gestione dei fenomeni legati al bullismo e al cyberbullismo;
- Miglioramento dell'interazione scuola-famiglia attraverso la condivisione dei documenti e delle procedure proposte dalla scuola (Patto di corresponsabilità...).

Percorso n° 2: APPRENDERE IN VERTICALE

Il nostro Istituto, per superare le criticità emerse nel triennio 2022-2025, ha scelto di implementare l'aspetto interdisciplinare e trasversale dei curricoli per migliorare la didattica per competenze. Il percorso si basa sulla progettazione di azioni formative per prevedano:

1. il potenziamento del percorso di formazione dei docenti per superare il concetto di programmazione disciplinare e giungere a quello di progettazione per competenze;
2. la creazione nelle scuole di ambienti di apprendimento innovativi;
3. la dotazione nelle aule di attrezzature come PC e monitor interattivi;
4. il potenziamento nella didattica quotidiana dell'utilizzo delle TIC;
5. l'attuazione di percorsi innovativi disciplinari e interdisciplinari;
6. il completamento dell'elaborazione delle prove di verifica comuni iniziali, intermedie e finali, in una prospettiva di continuità didattica e formativa

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

● Risultati a distanza

Priorità - *Rafforzare la progressione degli apprendimenti lungo i diversi ordini di scuola, per garantire che le competenze acquisite siano consolidate negli anni successivi.*

Traguardo - *Entro il triennio, aumentare la percentuale di studenti che mantengono o migliorano i livelli di apprendimento tra un ordine di scuola e il successivo, evidenziando continuità nei risultati delle prove interne e standardizzate.*

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

- Rafforzare la progettazione verticale delle competenze di base (Italiano e Matematica) con particolare attenzione ai passaggi Primaria-Secondaria di I grado.
- Potenziare l'uso di prove comuni d'istituto e strumenti di valutazione condivisi per monitorare gli apprendimenti e individuare precocemente aree di fragilità.
- Implementare un sistema di analisi periodica dei risultati delle prove INVALSI e delle prove interne, al fine di orientare la didattica per gruppi di livello e per competenze.
- Utilizzare strumenti di osservazione e valutazione comuni, condivisi tra docenti dei diversi ordini, per monitorare la progressione degli apprendimenti.

Inclusione e differenziazione

- Attivare percorsi di supporto specifici per gli studenti con livelli di competenza più bassi, utilizzando strategie inclusive e materiali graduati.

Continuità e orientamento

- Attivare momenti di confronto sistematico tra i docenti dei diversi ordini per garantire un allineamento delle aspettative e degli obiettivi di competenza.
- Predisporre un profilo di uscita strutturato per i bambini dell'ultimo anno, utile per orientare la progettazione iniziale della classe prima.
- Realizzare laboratori e attività "ponte" tra ordini di scuola (fine Infanzia-inizio Primaria o fine Primaria-inizio Secondaria) per facilitare l'adattamento e consolidare le competenze.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Aggiornare i modelli di programmazione annuale per i diversi ordini di scuola dell'Istituto.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Incentivare la condivisione di buone pratiche e strumenti innovativi per favorire un percorso di apprendimento uniforme e progressivo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Proseguire la collaborazione con Enti Locali, altre agenzie formative e associazioni presenti sul territorio per attività di potenziamento del Ptof.

Attività prevista nel percorso:

IN CAMMINO ATTRAVERSO I CICLI

Descrizione dell'attività

Il percorso mira a garantire continuità educativa tra i tre ordini di scuola dell'Istituto Omnicomprensivo, promuovendo lo sviluppo progressivo e coerente delle competenze attraverso attività comuni ispirate alla didattica laboratoriale, all'esplorazione e al problem solving.

Il nostro Istituto attiva strategie di insegnamento per competenze. Tale approccio alle conoscenze non si limita a trasmettere semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria, ma include un modo di "fare scuola" che consenta agli studenti di imparare in maniera significativa, autonoma e responsabile, di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare e di affrontare e risolvere problemi insieme.

A tal fine il nostro Istituto ha favorito il superamento del concetto di programmazione disciplinare per giungere a quello di progettazione per competenze, coinvolgendo i docenti in attività di formazione continua. Le aule, intese come ambienti di apprendimento, sono state potenziate attraverso l'installazione di monitor interattivi, strumenti digitali che consentano i

laboratori per un coinvolgimento attivo degli alunni.

I docenti sono chiamati in diversi momenti dell'anno (Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di classe, riunioni per classi parallele e Commissioni) a confrontarsi per elaborare una programmazione e una valutazione condivise. I risultati di tale programmazione deve essere oggetto di monitoraggio per misurare la ricaduta sul processo di apprendimento in continuità, soprattutto tra gli ordini di Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Scuola dell'Infanzia – “Esploro e scopro”

Attività di osservazione e sperimentazione (laboratori sensoriali, manipolativi, esplorazioni dell'ambiente). Documentazione dei progressi attraverso documenti comuni di osservazione e semplici compiti di realtà. Iniziative di continuità con la scuola primaria.

Scuola Primaria – “Comprendo e organizzo”

Attività laboratoriali STEM di base, uso di mappe e strumenti per organizzare le conoscenze, compiti di realtà e prime forme di ricerca guidata. Progetti ponte con la scuola secondaria.

Scuola Secondaria di I grado – “Analizzo e interpreto”

Laboratori disciplinari avanzati (STEM e digitali), attività di ricerca, analisi dei dati e compiti autentici interdisciplinari. Tutoraggio verso gli alunni più piccoli e documentazione delle competenze.

Azioni comuni e di continuità

- Progettazione verticale condivisa tra docenti dei tre ordini.
- Uso di rubriche e indicatori trasversali di competenza.
- Piattaforma digitale per la condivisione di materiali e documentazione.
- Eventi di istituto (laboratori, mostre, giornate condivise) per valorizzare i prodotti degli alunni e rendere visibile il percorso.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

06/2026

Destinatari

Docenti - Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti - Studenti - Reti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico – Piano Nazionale Estate

Risultati attesi

- Consolidare la programmazione per competenze;
- Sviluppo graduale e armonico delle competenze chiave, senza ripetizioni o lacune.
- Migliorare la capacità dei docenti di valutare le competenze
- Creare rubriche valutative omogenee e condivise per la valutazione delle competenze;
- Approntare prove condivise per la valutazione in ingresso degli alunni da un ordine di scuola al successivo;
- Monitorare i risultati scolastici degli alunni nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria di I grado.
- Creare ambienti e spazi di lavoro innovativi.